

Produzioni tessili sartoriali
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (biennio)
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume (3^a 4^a 5^a)

METODI e STRUMENTI

Si premette che, **compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno** per tutti gli alunni metodi e **strumenti** di supporto all'apprendimento **per una didattica inclusiva**.

Si utilizzeranno i seguenti **strumenti di lavoro** per stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi e favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti, schemi grafici da ricalcare su carta e/o file;
- materiali e risorse online e offline da internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola.

Si utilizzerà un **approccio funzionale-comunicativo**, con **attività e modalità didattiche varie e flessibili**:

- la lezione frontale, per fornire stimoli e modelli di analisi;
- la lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- il lavoro a coppie, di tutoring, in piccolo gruppo strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo;
- eventuali altre tecniche didattiche (ad esempio, classe capovolta) potranno essere sperimentate, qualora sia possibile nello specifico contesto di classe, in risposta alle varie caratteristiche cognitive degli alunni.
- lavoro in cooperative learning in classi aperte e per classi parallele soprattutto nello svolgimento di progetti complessi per favorire un processo di *problem solving* di gruppo.

MODALITA' di VERIFICA e VALUTAZIONE

Tipologia e numero di prove:

Il percorso didattico/educativo

La valutazione avverrà attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo: saranno di tipo grafico, tecnico/grafico, oggettivo e soggettivo, formative e sommative. La valutazione finale terrà conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa.

Il percorso didattico/educativo prevede l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze interdisciplinari per cui fa riferimento ai curricoli d'istituto delle discipline Laboratori tecnologici ed esercitazioni (dal primo anno) e Tecnologie applicate ai materiali (dal terzo anno) per cui il processo di apprendimento da parte dei discenti sarà verificato mediante compiti interdisciplinari.

Si prevedono almeno due prove pratiche di tipo grafico di cui 1 in collaborazione con l'insegnante tecnico/pratico e due scritte/orali per ogni quadrimestre sulla storia del costume. **Le verifiche grafiche** saranno articolate in diversi punti dove si valuteranno le abilità manuali conseguite e le conoscenze tecniche.

Le verifiche scritte di storia del costume saranno di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato: esercizi di completamento/collegamento, scelta multipla, vero/falso,

Le verifiche orali potranno essere formali e informali. Consisteranno in colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei.

Si utilizzerà la gamma dei voti da 1 a 10, sulla base del punteggio assegnato, con riferimento alle griglie e rubriche di valutazione.

Si concorderanno **prove comuni finali da somministrare per classi parallele**: prove scritto/grafiche per le classi prime, seconde e terze e simulazioni di prove d'esame 4° e 5°, propedeutiche allo svolgimento dell'esame di maturità.

Le prove del 1°, 2°, 3° anno serviranno per la raccolta delle evidenze previste come obiettivi formativi aggiuntivi del percorso leFP per la qualifica regionale di Operatore nel campo della moda (Si fa specifico riferimento alla normativa leFP – DL 226/2005- L.40/2007- DPR.87/2010 presente nella programmazione d'Istituto).

Una **prima prova iniziale**, riepilogativa dei contenuti dell'anno precedente.

Per favorire una misurazione e valutazione il più possibile oggettive, coerenti e comparabili, le prove iniziali avranno prevalentemente forma strutturata o semi-strutturata.

Per le classi prime tale prova misurerà solo l'interesse dell'alunna/o nei confronti della disciplina e verificherà le conoscenze di base ma non sarà valutata.

RECUPERO

Si prevedono le seguenti **attività di recupero**:

- recupero in itinere,
- pausa didattica,
- classi aperte (compatibilmente con le risorse disponibili),
- corso di recupero (se previsto).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Caratteristica delle classi del nostro Istituto è l'eterogeneità dei discenti che presentano livelli e caratteristiche cognitive diversi e Bisogni Educativi Speciali:

- a) Alunni in situazione di Handicap (con riferimento alla L.104/92) che seguono la programmazione della classe per obiettivi minimi;
- b) Alunni in situazione di Handicap (con riferimento alla L.104/92) che seguono la programmazione per obiettivi differenziati;
- c) Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (con riferimento alla L.170/10 e successive linee guida);
- d) Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (con riferimento alla circolare del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni), individuati dal Consiglio di Classe, tra cui alunni stranieri che hanno da poco o non hanno ancora acquisito l'italiano come L2.

a) Per gli **alunni in situazione di Handicap (L.104)** che seguono la **programmazione della classe per OBIETTIVI MINIMI**, tali obiettivi vengono definiti ed articolati in termini di contenuti / conoscenze / abilità / competenze e sono formulati di seguito alla programmazione per competenze di Dipartimento (inserita nei curricoli verticali di Istituto) delle rispettive classi. Si consente l'uso di schede grafiche per velocizzare il lavoro se necessario. I contenuti di storia del costume e le relative prove saranno definite e valutate con il docente di sostegno.

Per la scelta dei **contenuti** si fa riferimento a quelli fissati nella suddetta programmazione, che individua i livelli essenziali delle conoscenze disciplinari, prevedendo la **possibilità di ridurre ed adattare i contenuti più complessi**. Tale riduzione e/o adattamento non possono essere definiti a priori in modo generalizzato, poiché si ritiene opportuno farlo in corso d'anno insieme al docente di sostegno e all'alunno, sulla base delle sue caratteristiche individuali. Le **verifiche** saranno **equipollenti**, ovvero potranno essere differenti per modi, tempi, contenuti rispetto alle prove somministrate alla classe, **coerenti con quanto svolto e definito nella**

programmazione individualizzata (PEI).

Per gli alunni **in situazione di handicap (L.104)** che seguono una **programmazione con OBIETTIVI DIFFERENZIATI**, si concorderà con il consiglio di classe e con l'insegnante di sostegno la scelta di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, modalità di verifica e valutazione che favoriscano l'apprendimento e l'integrazione.

Le **verifiche** saranno **differenziate**, coerenti con quanto svolto e definito nella **programmazione individualizzata (PEI)**. Per questi alunni non è prevista la raccolta delle evidenze da inserire nella scheda personale perchè tali alunni non possono conseguire la qualifica regionale. (Si fa specifico riferimento alla normativa leFP – DL 226/2005- L.40/2007- DPR.87/2010 presente nella programmazione d'Istituto).

d) Per gli alunni con DSA, si accoglie quanto indicato dalla L.170:

- Obiettivi:** «non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dello studente»;
- Contenuti:** «possono essere disciplinarmente significativi ma ridotti»; si provvederà in corso d'anno, sulla base delle osservazioni e valutazioni dell'insegnante in merito alle caratteristiche ed agli interessi dell'alunno/a, ad operare scelte ed eventuale riduzione dei contenuti.
- Utilizzo di misure dispensative, strumenti compensativi, materiali e strategie didattiche** adeguate, inseriti nella Programmazione Didattica Personalizzata: tale opportunità non sia da considerarsi soltanto come "possibilità" per l'alunno bensì come assunzione di corresponsabilità e partecipazione attiva al progetto educativo da parte dello studente e della famiglia.

e) Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (con riferimento alla circolare del 27 dicembre 2012 e successive integrazioni) individuati dal C.d.C. si procederà, sulla base della normativa in materia e delle specifiche caratteristiche del discente, all'individuazione dei metodi, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative più adeguati a rispondere ai bisogni dell'alunno/a. Per gli alunni stranieri che hanno da poco o non hanno ancora acquisito l'italiano come L2 si procederà sulla base dei documenti approvati dal Collegio Docenti dell'Istituto.

METODI e STRUMENTI

Sulla base di quanto premesso, **compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola, si utilizzeranno** per tutti gli alunni metodi e **strumenti** di supporto all'apprendimento **per una didattica inclusiva**. In particolare per tutti gli alunni con BES, sulla base delle caratteristiche specifiche:

- si stimolerà e favorirà l'utilizzo delle **tecnologie didattiche** di supporto all'apprendimento, in classe e a casa.
- Sarà incentivata la produzione grafica, l'utilizzo delle diverse tecniche espressive, l'abilità manuale.
- si proporrà la costruzione di elaborati in classe in modalità interattiva e in piccolo gruppo per esercitare la produzione di materiali personalizzati;
- si stimolerà e favorirà la **produzione individuale** di schemi grafici e mappe di sintesi dei principali contenuti teorici da utilizzare nelle verifiche: per queste ultime i mediatori devono essere presentati e concordati con l'insegnante almeno due lezioni precedenti il momento della verifica.

MODALITA' di VERIFICA, VALUTAZIONE, RECUPERO

Le verifiche e la valutazione saranno coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione individualizzata (Alunni L.104) e personalizzata (Alunni L.170 con DSA e altri BES). Eventuali prove orali si prevedono programmate. Per le verifiche grafiche, scritto/grafiche e pratiche si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi, misure dispensative

e mediatori didattici **presentati e concordati con l'insegnante almeno due lezioni precedenti il momento della verifica.**

Gli errori verranno corretti: l'opportunità e le modalità della correzione saranno comunque concordate sulla base delle caratteristiche del singolo alunno, con l'obiettivo di sostenerne la motivazione e fornire stimoli corretti.

La valutazione terrà maggiormente in considerazione gli aspetti di contenuto ed efficacia comunicativa rispetto agli errori formali.

Le strategie di **recupero** per gli alunni con programmazione individualizzata (PEI) saranno progettate insieme al docente di sostegno ed alle eventuali altre figure che partecipano al progetto educativo.

Per gli alunni con DSA e con Altri BES, oltre alle stesse attività di recupero previste per la classe, saranno indicate eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dalla scuola.

**SCHEDE DI VALUTAZIONE
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
CLASSI PRIME E SECONDE**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

CRITERI	NULLA	SCARSA	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONA	OTTIMA
Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionate nei particolari esecutivi, evidenziando linee e volumi.						
Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito.						
Applicare tecniche per la rappresentazione di un capo d'abbigliamento in piano proporzionato nei particolari esecutivi.						
Verificare la corrispondenza tra figurino e capo in piano						
Identificare i principali stili del costume e della moda.						

PUNTEGGIO TOTALE _____

**SCHEDE DI VALUTAZIONE
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
CLASSI TERZE**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

CRITERI	NULLA	SCARSA	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONA	OTTIMA
Attinenza e coerenza al tema, originalità progettuale nell'elaborazione degli schizzi, nella costruzione del mood-board e nella cartella colori						
Rappresentare figurini di capi d'abbigliamento nelle loro linee di base, proporzionate nei particolari esecutivi, evidenziando linee e volumi.						
Utilizzare differenti tecniche per disegnare e colorare figurini di capi d'abbigliamento in modo da rappresentare le caratteristiche del tessuto e le linee dell'abito.						
Applicare tecniche per la rappresentazione di un capo d'abbigliamento in piano proporzionato nei particolari esecutivi.						
Verificare la corrispondenza tra figurino e capo in piano						
Identificare i principali stili del costume e della moda.						

PUNTEGGIO TOTALE _____

**SCHEDE DI VALUTAZIONE
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
CLASSI QUARTE E QUINTE**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

CRITERI	NULLA	SCARSA	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONA	OTTIMA
Attinenza e coerenza al tema, originalità progettuale nell'elaborazione degli schizzi						
Coerenza e originalità nella costruzione del mood-board e della cartella colori						
Conoscenza e padronanza delle tecniche grafico/pittoriche						
Rappresentazione dei figurini e personale interpretazione						
Corretta elaborazione del disegno in piano, corretta corrispondenza tra figurino e disegno in piano, descrizione tecnico-sartoriale						
Corretta risposta primo quesito (St.costume)						
Corretta risposta secondo quesito (lettura immagine/foto/altro)						

PUNTEGGIO TOTALE _____